

L'odio non ha futuro!

Scrivo queste poche righe la mattina dopo l'intenso pomeriggio passato a Milano insieme ad altri 600 Sindaci d'Italia con la senatrice Liliana Segre, per la manifestazione dal titolo "L'odio non ha futuro".

Sono passati 75 anni dall'abbattimento dei cancelli di Auschwitz e ormai ogni giorno ci accorgiamo che il tempo che passa non solo rischia di farci dimenticare gli oltre 15 milioni di morti nei campi di sterminio a causa di quella folle ideologia, ma soprattutto che la storia non ci ha insegnato nulla. Stiamo correndo di nuovo gli stessi rischi di un tempo a causa delle parole d'odio da una parte e dell'indifferenza da un'altra.

La senatrice Segre a Milano ci ha ricordato che "l'odio si combatte tenendo viva una memoria condivisa delle tragedie che le generazioni passate hanno patito proprio a causa della predicazione dell'odio, perché è nell'oblio della nostra storia che passa il messaggio dell'indifferenza". Ci ha chiesto di diventare "future candele della memoria", ora che inevitabilmente stanno venendo meno le voci dei testimoni di quei tragici eventi. Se vogliamo davvero che l'odio non abbia futuro nei nostri territori dobbiamo ogni giorno decidere da che parte stare, che parole usare, come comportarci nei confronti degli altri.

Il Giorno della Memoria 2020, reso possibile anche grazie alla collaborazione di tante realtà della città, ci indica ancora una volta la strada da percorrere per fare in modo che il ricordo si trasformi poi in azioni e scelte quotidiane, all'insegna di quei piccoli singoli gesti che, messi tutti insieme, possono davvero cambiare il mondo.

il Sindaco
Marco Troiano

Legge 20 luglio 2000, n. 211 | Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti
pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2.

1. In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

fonte: <<http://www.camera.it>>

iniziativa promossa dal	Comune di Brugherio Assessorato alle Politiche Culturali e Integrazione Laura Valli
responsabile del progetto	dirigente del settore Servizi alle Persone Maria Clotilde Mauri
coordinamento	responsabile sezione Politiche Culturali Dada Caimi
organizzazione e progetto grafico	sezione Politiche Culturali Gennaro Mele, Vittorio Fiori
ideazione eventi	ANPI BRUGHERIO BIBLIOTECA CIVICA CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE FONDAZIONE LUIGI PISERI INCONTRAGIOVANI
INFO	www.comune.brugherio.mb.it cultura@comune.brugherio.mb.it 039.2893.211



GIORNO DELLA MEMORIA



PIETRA D'INCIAMPO

domenica 19 gennaio ore 11.00
via De Gasperi

Posa della prima pietra d'inciampo nella città di Brugherio, in ricordo di Giulio Agostoni.



DIO RIDE

mercoledì 22 gennaio ore 21.00
XXV Stagione Fuori Pista
Teatro San Giuseppe | via Italia 76

di e con Moni Ovadia
musiche dal vivo della Moni Ovadia Stage Orchestra

Una zattera in forma di piccola scena approdava in teatro venticinque anni fa. Trasportava sei vagabondi, cinque musicanti e il narratore Simkha. Dopo un quarto di secolo, il gruppo continua a narrare la storia di un popolo sospeso tra cielo e terra, storie di gente esiliata alla ricerca di un divino inefabile, nel cammino verso un mondo di giustizia e pace.

info e prenotazioni:
Teatro San Giuseppe 039.2873.485
www.sangiuseppeonline.it



MESSAGGERI DELLA MEMORIA

dal 22 al 31 gennaio ore 9.00-16.00
Biblioteca Civica | via Italia 27
per classi seconde e quarte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria

a cura dei Bibliotecari e dei Sopravoce



La biblioteca, di classe in classe, racconta la *Shoah* a bambini e ragazzi.

info e prenotazioni:
Biblioteca Civica 039.2893.401
biblioragazzi@comune.brugherio.mb.it

Le indifferenze di ieri e di oggi TESTIMONE SOPRAVVISSUTO nuova edizione

25-26 gennaio ore 14.00-19.00
sede IG | viale Lombardia 214
partenza dei gruppi ogni ora
durata del percorso 40 minuti circa



a cura di IncontraGiovani con la partecipazione di allievi solisti della Scuola di Musica Luigi Piseri

Un nuovo percorso virtuale interattivo.
Un viaggio attraverso le drammatiche esperienze degli oppressi di ieri e di oggi.
Un'occasione di riflessione sulla storia passata e presente, per non dimenticare e per non perdersi nell'indifferenza.

info e prenotazioni:
IncontraGiovani 039.2893.207
dal lunedì al venerdì 16-19
igbrugherio@gmail.com

FARFALLE

mercoledì 29 gennaio ore 10.30
APRITI SESAMO riservato alle scuole
Teatro San Giuseppe | via Italia 76



Teatro del Rimbombo
di e con Andrea Robbiano

Cosa ci può raccontare una cartolina dopo 70 anni? Cosa possono dirci ora le sue parole?

Da un viaggio all'inferno si può tornare anche grazie a poche piccole cose che ci rimangono nella mente e nel cuore: un bacio, una lettera, una farfalla...

STERMINIO IN EUROPA perché ricordare

15-22 febbraio
inaugurazione sabato 15 febbraio, ore 16.30
mostra fruibile dal lunedì al sabato durante gli orari di apertura della Biblioteca Civica
Galleria Esposizioni, Palazzo Ghirlanda Silva | via Italia 27



a cura dell'ANPI Brugherio

La mostra offre un percorso storico che spiega le fasi che hanno portato le popolazioni europee a combattersi tra il 1915 e il 1945. Nei pannelli espositivi vengono altresì elencati gli avvenimenti che hanno portato all'ascesa del fascismo in Italia e del nazismo in Germania e in Europa. Lo scopo è di ricordare alle nuove generazioni e ai cittadini tutti, le atrocità delle guerre, le sofferenze delle popolazioni, e la necessità di vivere in pace tra i popoli.